

Aggiornamento Normativo

N. 143 / 2016

del 28 novembre 2016



- 1** MiFIR: PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE UE IL REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2016/2020
- 2** MiFIR: PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE UE IL REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2016/2021
- 3** MiFIR: PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE UE IL REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2016/2022
- 4** CRR, CRD IV, BRRD, SRM: LA COMMISSIONE EUROPEA PUBBLICA LE PROPOSTE DI MODIFICA
- 5** UCITS: ESMA PUBBLICA UN AGGIORNAMENTO ALLE Q&A
- 6** CRR: L'EBA PUBBLICA LA BOZZA FINALE DEGLI RTS AI SENSI DELL'ART. 363(4)(B) E (C) DEL REGOLAMENTO (UE) 575/2013
- 7** CRD IV: L'EBA PUBBLICA UN REPORT SULL'APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DI PROPORZIONALITÀ ALLE POLITICHE DI REMUNERAZIONE



1) *MiFIR*: PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE UE IL REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2016/2020

In data 19 novembre 2016, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il [Regolamento Delegato \(UE\) 2016/2020](#) che integra il Regolamento (UE) n. 600/2014 ("MiFIR") sui mercati degli strumenti finanziari per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione ("RTS") sui criteri per determinare se gli strumenti derivati soggetti all'obbligo di compensazione debbano essere soggetti all'obbligo di negoziazione.

Il Regolamento entrerà in vigore il ventesimo giorno successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e sarà applicabile dal 3 gennaio 2018.

2) *MiFIR*: PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE UE IL REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2016/2021

In data 19 novembre 2016, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il [Regolamento Delegato \(UE\) 2016/2021](#) che integra il Regolamento (UE) n. 600/2014 ("MiFIR") sui mercati degli strumenti finanziari per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione ("RTS") sull'accesso ai valori di riferimento.

Il Regolamento entrerà in vigore il ventesimo giorno successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e sarà applicabile dal 3 gennaio 2018.

3) *MiFIR*: PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE UE IL REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2016/2022

In data 19 novembre 2016, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il [Regolamento Delegato \(UE\) 2016/2022](#) che integra il Regolamento (UE) n. 600/2014 ("MiFIR") sui mercati degli strumenti finanziari per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione ("RTS") relative alle informazioni per la registrazione delle imprese di paesi terzi e al formato delle informazioni da fornire ai clienti.

Il Regolamento entrerà in vigore il ventesimo giorno successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e sarà applicabile dal 3 gennaio 2018.



4) CRR, CRD IV, BRRD, SRM: LA COMMISSIONE EUROPEA PUBBLICA LE PROPOSTE DI MODIFICA

In data 23 novembre 2016, la Commissione Europea ha pubblicato:

- (i) alcune [proposte di modifica](#) della Direttiva 2013/36/UE (“CRD IV”), del Regolamento (UE) n. 575/2013 (“CRR”), della Direttiva 2014/59/UE (“BRRD”) e del Regolamento (UE) 806/2014 (“SRM”);
- (ii) delle [frequently asked questions](#) in merito alla proposta di modifica della Direttiva 2013/36/UE (“CRD IV”), del Regolamento (UE) n. 575/2013 (“CRR”), Direttiva 2014/59/UE (“BRRD”) e del Regolamento (UE) 806/2014 (“SRM”).

In particolare, la proposta introduce misure volte ad aumentare la resilienza degli enti e la stabilità finanziaria, migliorare la capacità delle banche di erogare crediti a supporto dell’economia reale e accrescere il ruolo delle banche nella costruzione della *Capital Markets Union*.

Fra le numerose tematiche oggetto di revisione si segnalano:

- (i) la previsione di requisiti di capitale maggiormente legati ai rischi assunti, con particolare riferimento ai rischi di mercato, di controparte e per le esposizioni nei confronti di controparti centrali (“CCP”);
- (ii) l’attuazione di metodologie in grado di riflettere in maniera più accurata i rischi effettivi a cui le banche si espongono;
- (iii) l’armonizzazione della disciplina relativa a *Leverage Ratio* e *Net Stable Funding Ratio*;
- (iv) le esenzioni per le banche di minori dimensioni in relazione alle disposizioni sulle politiche remunerative;
- (v) la semplificazione delle di alcune regole in materia di *disclosure* e *reporting* per gli enti di minore complessità.

5) UCITS: ESMA PUBBLICA UN AGGIORNAMENTO ALLE Q&A

In data 21 novembre 2016, ESMA ha pubblicato un aggiornamento alle proprie [Q&A](#) relative all’applicazione della Direttiva 2014/91/UE (“UCITS V”).

In particolare, le Q&A comprendono due nuovi quesiti relativi ai limiti di investimento previsti dagli artt. 55 e 56 della Direttiva UCITS V riguardanti il caso di un OICVM che intenda investire in un fondo multicomparto.



6) CRR: L'EBA PUBBLICA LA BOZZA FINALE DEGLI RTS AI SENSI DELL'ART. 363(4)(B) E (C) DEL REGOLAMENTO (UE) 575/2013

In data 22 novembre 2016, l'EBA ha pubblicato la [bozza finale delle norme tecniche di regolamentazione](#) ("RTS") ai sensi dell'art. 363 (4) (b) e (c) del Regolamento (UE) 575/2013 ("CRR"), che prevede che l'EBA emani RTS per definire:

- (i) la metodologia di valutazione secondo la quale le autorità competenti autorizzano gli enti a usare modelli interni;
- (ii) le condizioni alle quali la parte di posizioni cui si applica il modello interno nell'ambito di una categoria di rischio è considerata significativa.

Gli RTS specificano, in particolare:

- (i) la metodologia di valutazione della significatività delle posizioni incluse nell'ambito dei modelli interni relativi ai rischi di mercato;
- (ii) la metodologia per valutare il rispetto dei requisiti imposti agli intermediari ai fini dell'utilizzo dei metodi basati sui modelli interni ("IMA").

7) CRD IV: L'EBA PUBBLICA UN REPORT SULL'APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DI PROPORZIONALITÀ ALLE POLITICHE DI REMUNERAZIONE

In data 21 novembre 2016, l'EBA ha pubblicato un [Report](#) sull'applicazione del principio di proporzionalità alle politiche di remunerazione contenute nella Direttiva 2013/36/UE ("CRD IV") che riprende i contenuti dell'*Opinion* pubblicata dall'EBA nel dicembre 2015. In tale documento l'EBA aveva proposto una modifica alle disposizioni della direttiva CRD IV al fine di permettere deroghe con riferimento all'applicazione delle norme in tema di *deferral*, di pagamento in strumenti finanziari per enti di piccole dimensioni e non complessi e per il personale destinatario di una quota non significativa di remunerazione variabile.

In particolare, il *Report* appena pubblicato contiene:

- (i) una panoramica dettagliata sull'applicazione del principio di proporzionalità in ciascuno Stato Membro;
- (ii) un'analisi del numero di enti creditizi e del personale che attualmente beneficiano di esenzioni dal regime ordinario;
- (iii) un'analisi del numero di enti creditizi e del personale che potrebbero godere del regime delle esenzioni qualora le modifiche fossero approvate.